

CONCORSO IN MEMORIA DEGLI EX ALUNNI ENRICO E LUCIANA FINZI – II ED.

L'Associazione Ex Alunni e Docenti del Liceo Giulio Cesare, in accordo con il Liceo e con la Fondazione Onlus 'Museo della Shoah' e in adozione della delibera del Consiglio Direttivo del 04.12.2012 e delle norme attuative stabilite dal Comitato Esecutivo del 14.12.2012, bandisce per l'a.s. 2012-13 la seconda edizione del '**Premio in memoria degli Ex alunni Enrico e Luciana Finzi**', fratelli vittime delle leggi razziali, deportati ad Auschwitz il 16 ottobre 1943 e non più tornati, **per due opere originali**, una individuale in forma saggistica e l'altra collettiva di gruppo di alunni non inferiore a tre unità ed in forma libera, entrambe riferite all'attualità ed ispirate al tema dei diritti e dei valori costituzionali, specialmente per quanto attiene alla discriminazione in qualsiasi sua forma.

Il Premio, riservato agli studenti iscritti e in corso al Liceo Giulio Cesare, di € 500.00 ed € 750.00 rispettivamente conferiti all'opera giudicata vincitrice individuale e collettiva, verrà assegnato nel corso di una speciale cerimonia nel mese di aprile 2013 dalla Giuria, composta da Tullio De Mauro, Ludovico Fulci, Leone Paserman, Micaela Ricciardi.

Le opere, firmate dagli autori, dovranno essere consegnate dai medesimi o persone da loro espressamente delegate entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 27 marzo 2013 direttamente all'ufficio di Presidenza del Liceo e dovranno sviluppare una delle seguenti tracce, scelta liberamente dai concorrenti, senza distinzione fra opera individuale e opera collettiva:

- 1) ***Gli orrori determinati dai totalitarismi della prima metà del Novecento, la tragedia della guerra, e la eliminazione di milioni di individui, perpetrata sulla base di un'ideologia che ha teorizzato la presunta "superiorità della razza ariana", hanno riproposto all'attenzione dei giuristi, legislatori e uomini comuni il problema del "Diritto di Resistenza". Tuttavia, ancor prima della stesura in leggi, il Diritto di Resistenza trova la sua legittimazione e radice nella coscienza, le cui motivazioni rispondono ad un profondo sentire etico e a un senso di giustizia che appartengono sia al singolo che alla comunità. Il diritto a lottare "contro" e a opporsi rientra a pieno titolo nella sfera della coscienza individuale che, di fronte alla violazione di un imperativo morale, si oppone facendo valere un patrimonio comune di valori umani. Elaborate a vostro piacere la traccia, avendo come quadro di riferimento il periodo storico menzionato.***
- 2) ***Opere d'arte che fanno parte dell'orizzonte letterario, pittorico e cinematografico sono uno strumento indispensabile per documentare e conservare, comunicare, trasmettere e ricostruire percorsi di studio sulla Shoah. Ricordi, pensieri e riflessioni in esse rappresentati ci riportano con forza alle vicende del nazifascismo, della guerra, all'incubo delle leggi razziali e delle deportazioni, alla morte nei campi di sterminio. Tramandarne il ricordo è un atto dovuto e uno strumento di identità sociale. Riflettete scegliendo, fra le diverse arti, un 'testo' di riferimento alla luce del quale sviluppare il rapporto tra arti e storia, arti e memoria.***